TRAGEDIA HOTEL DI RIGOPIANO: DALLO STATO 10 MILIONI PER I PARENTI DELLE VITTIME

6 Luglio 2019



PESCARA – Dieci milioni per i familiari delle vittime dell'hotel Rigopiano di Farindola (Pescara): lo aveva promesso il vice premier e ministro dell'Interno Matteo Salvini il quale lunedì riceverà i sindaci dei comuni dove risiedono i familiari delle 29 persone, morte travolti da una valanga nella tragedia avvenuta il 18 gennaio del 2017. Un intervento di legge per aiutare chi ha perso tutto in quelle drammatiche ore e che chiede giustizia.

La riunione servirà per stabilire le modalità attuative delle elargizioni alle famiglie delle vittime previste dal decreto legge 135 del 2018, convertito dalle legge 12 dell'11 febbraio 2019. Complessivamente sono previsti 10 milioni di euro.

In base alla normativa, l'individuazione delle famiglie beneficiarie delle elargizioni statali, nonché la quantificazione delle somme spettanti a ciascuna famiglia e a ciascun soggetto, saranno effettuate dalla presidenza del consiglio dei Ministri d'intesa con i sindaci.La riunione di lunedì è stata convocata dal capo dipartimento della presidenza del consiglio dei ministri, Paola Paduano. Alla riunione non sono stati chiamati a partecipare i parenti delle 29 vittime

Tra dieci giorni inizierà il processo per accertare eventuali responsabilità dopo che la valanga ha travolto il resort Rigopiano.

Gianluca Tanda, presidente del comitato vittime di Rigopiano, tiene a sottolineare che " tale elargizione non rappresenta assolutamente un risarcimento, visto che ci sono altre sedi e modalità per stabilirlo nei tempi e nei modi previsti dalla legge, ma solo un contributo per aiutare le famiglie a sostenere un lungo percorso giudiziario, visto che da quel giorno ognuno di noi ha dovuto provvedere autonomamente ad andare avanti tra innumerevoli difficoltà e senza nessun contributo economico, affrontando spese non previste e con notevoli ripercussioni sui bilanci delle famiglie. Abbiamo lavorato molto come comitato per far sì che questa legge venisse approvata, come è stato per le altre stragi, e alla fine i risultati si stanno vedendo".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli